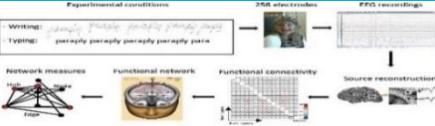


**L'utilizzo degli Indici Grafologici in un CDCC
(Centro Deficit Cognitivi Demenze)Territoriale
Distrettuale della Regione Calabria**

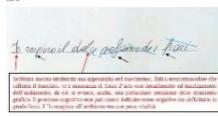


Autor name and information
Dr. Lenino Peluso Geriatria – lenino.peluso@aspc.it – cell. 3478126815
D.ssa Carmensita Furlano – Grafologo Professionista
D.ssa M. Re Davide - Logopedista
Dr. R. Bruno Bossio Resp. CDCC Asp CS – Dr. Sisto Milito Dir. Dist. Cs/Sav Asp CS



1. Objective

Indagare le alterazioni Grafologiche in un piccolo campione di anziani con vario grado di deficit cognitivo (lieve, moderato, severo) e se tale metodologia può essere di supporto nei CDCC Territoriali Distrettuali nel monitoraggio delle patologie neurodegenerative.



2. Background

L'essere umano è una realtà unitaria derivata dall'interazione reciproca di due grandi complessi strutturali: la somatica e la psichica rappresentate pienamente anche nella scrittura personale in quanto "funzione Corticale e Cerebrale".

L'Analisi Grafologica, e con essa la specialistica della Grafopatologia (lo studio delle scritture che presentano i segni clinici dell'alterazione psichica e somatica), permette la conoscenza personale del soggetto e delle sue condizioni psicofisiche, a completamento di quegli esami che non possono mettere in luce gli aspetti più intimi e profondi della persona.



Inoltre assume un rilievo eccezionale per capire in profondità la dinamica mente/corpo sia della persona invecchiata con successo sia della persona affetta da demenza.

3. Materials and Methodology

Arruolati 5 anziani su base volontaria di età compresa tra i 65 e gli 80 anni (3F e 2M), di cui 4 afferenti al CDCC Polo Sanitario di Serra Spiga Asp Cosenza. Ciascun partecipante è stato sottoposto a valutazione multidimensionale geriatrica (Test geriatrici psicométrici, esami strumentali ecc). Le caratteristiche dei partecipanti sono descritte nella Tab.1. Durante la visita medica è stato chiesto a ciascuno di scrivere la frase "**Io respiro il dolce profumo dei fiori**" sulla quale è stata condotta l'analisi in cieco con metodo Grafologico (grafonomico, grafometrico, grafoscopico, calligrafico) logico-matematico decimale, principi grafonomici e neurofisiologici spieganti le principali fenomenologie grafiche, quali i principi di fisica e fisiologia scritturali.

In particolare sono state valutate le seguenti variabili Tab.2.:

Dominanti Grafiche Del Contesto (Ritmo, Organizzazione, Maturità, Energia, Creatività, Armonia)

Categorie Segniche Principali (Movimento, Forma, Pressione, Direzione, Dimensione, Spazio)

Sub Strutture Grafiche (Moti Speciali, Moti Complessi, Tipicità, Rarità, Ricci fuggitivi).

Tabella 1: caratteristiche partecipanti

	ID1	ID2	ID3	ID4	ID5
Sesso	M	F	M	F	F
Età	79	61	62	66	77
Scolarità	Diploma	Laurea	Terza Media	Diploma	Diploma
Professione	Impiegato	Insegnante	Autista Mezzi Pesi	Casalinga	Casalinga
Diagnosi di Demenza	Vasculopatia Cerebrale Cronica	Deterioramento cognitivo di origine degenerativa (Fronto-temporale)	Decadenimento Cognitivo Minimo	Demenza tipo "Alzheimer"	No
Comorbilità	Ipert. Pancr. Acuta, Infarto MC, Idiopatolog. bil.	Colesterolemia	Stomia, Ulcera gastrica Ippocausia.	Positiva x patologie psichiat. Colesterolemia.	Ipertensione
MMSE	Deficit moderato (18/30)	Deficit lieve (23/30)	No deficit (27/30)	Deficit moderato (20/30)	No deficit (30)
TC/PET encefalo	TC encefalo: Tenue e diffusa ipodensità della sostanza bianca sopratenorionale da sofferenza vascolare cronica.	TC encefalo: Dilatazione gli spazi subaracnoidei della base e della convessità, a maggiore espressione temporale bilaterale con prevalenza sinistra e frontale.	TC encefalo: nella norma	PET encefalo: deficit captazione del tracciante sulle regioni temporali e corticali, con lieve riduzione metabolismo, glucosio nelle sedi menzionate.	TC encefalo: nella norma
GDS	1	2	7	10	0

Tabella2: Analisi Grafologica					
DOMINANTI GRAFICHE DEL CONTESTO					
Ritmo	Contratto	Organizzazione	Maturità	Energia	Creatività
ID1	Congestiona	Forzata	Distorta	Non congruente	Compromessa
ID2	Stentato	Ordinata	Mantenuta	Presente	Equilibrata
ID3	Variable	Terza Media	Sciolastica	Leggera	Statica
ID4	Stentato	Tentennante	Impersonale	Ridotta e disomogenea	Assente
ID5	Cadenzato	Ordinata	Presente e personalizzata	Omogenea	Presente
CATEGORIE SEGNICHE PRINCIPALI					
ID1	Contratto	Costretta-arruffata	Pastosa	Estesa	A zig-zag
ID2	Lento	Chiara	Marcata	Pendente a dx	Discendente
ID3	Semi-veloce	Chiara-spadiforme	Leggera	Fluttuante	Idi e Iti >M
ID4	Stentato	Tormentata	Alternata	Variable	Instabile
ID5	Mediamente lento	Curvilinea	Tonica	Equilibrata	Irragolare SM
SUB STRUTTURE GRAFICHE					
ID1	Avvoltoato	Moti Speciali	Tipicità	Rarità	Ricci fuggitivi
ID2					
ID3					
ID4	Vortice				
ID5	Arretrativo				

ID1 e ID4 mostrano segni indicanti varie anomalie nel tracciato grafico rispetto a ID2, ID3 e ID5, in grado Media (M) e Sopra Media (SM), che compromettono la regolare attività scrittoria con visibile sforzo e deterioramento in atto o in itinere del Processo Cognitivo. Rispetto alle variabili esaminate, Maturità e Creatività, Moti Speciali, Tipicità e Rarità risultano maggiormente compromesse nei pazienti con deficit cognitivo moderato (Tab.2). A parità di deficit cognitivo, ID1 conserva una maggiore energia, creatività e armonia rispetto a ID4 che presenta anche una compromissione del tono dell'umore (GDS 10).

5. Conclusions

L'impiego della Grafologia potrebbe diventare una Innovazione Metodologica nelle persone affette da deficit cognitivo, individuando le potenziali possibilità di monitoraggio e di ristabilire l'integrità energetica del soggetto mediante tecniche di recupero della congruità grafica (fluidità, flessibilità, armonia grafomotricità, per effetto della legge della reversibilità informazionale centro-periferia-cervello verso mano), diventando un valido supporto, anche, in via preventiva e di sostegno del piano terapeutico proposto nei CDCC Territoriali Distrettuali (Riduzione Costi Sanitari).

